

COMUNICATO A TUTTI I COLLEGHI

Il 28 dicembre 1999 le OO.SS. sono state convocate dal Direttore Generale della Banca per l'ufficializzazione di quanto ratificato dal Consiglio di Amministrazione della Banca del Salento il giorno 27 dicembre.

Pertanto, come preannunciatoci dalla stessa Azienda per le vie brevi, nel pomeriggio del 24 c.m. e come in seguito riportato dalla stampa e dai media la Banca del Salento ha ceduto il 100% del proprio pacchetto azionario al Monte dei Paschi di Siena.

Su questa base si è svolta la discussione con il Direttore Generale che ha illustrato il piano industriale di massima, che dovrà necessariamente essere sviluppato entro i primi mesi del 2000. Per questo motivo abbiamo calendarizzato una serie dei incontri con la Direzione Generale da tenersi ogni 15 gg. ed aventi il fine di un costante aggiornamento e di una coerente informazione sul progredire dei lavoratori che porteranno la Banca al suo assetto definitivo.

Contemporaneamente con il piano di incontri di cui sopra, avremo cura di svolgere una serie di assemblee su tutte le piazze della Banca per comunicare i dettagli di una operazione che **comunque non presenta** per la struttura nel suo complesso nessun trauma a livello occupazionale e di mobilità.

La suddetta operazione prevede che la Banca del Salento, (con il nome di Banca 121), sarà inserita nel gruppo Monte dei Paschi come istituto specializzato in finanza ai privati e pertanto comporterà l'esclusione dalle attuali attività aziendali dei soli crediti alle imprese. La struttura della Banca, inoltre, si estenderà a livello nazionale prevedendo l'apertura di sportelli su tutte le piazze attualmente non coperte ed un passaggio, limitato a pochissime filiali, al Monte dei Paschi.

Per quanto attiene allo sviluppo delle trattative in corso vi rimandiamo alle assemblee che verranno calendarizzate entro il 15 gennaio 2000, dove illustreremo con dovizia di particolari i dettagli di una operazione che **comunque non presenta** per la struttura nel suo complesso nessun trauma a livello occupazionale e di mobilità.

Con il nostro appello a gestire l'attuale situazione con la calma e la tranquillità necessarie a concludere un accordo proficuo e soddisfacente per tutte le parti, auguriamo a tutti buone feste.

Lecce 29 dicembre 1999

Organi di Coordinamento aziendali
FABI – FIBA/Cisl - FISAC-Cgil – UILCA/UIL